



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DELLA LOMBARDIA



Bergamo, 7 dicembre 2017

Prot. 313/2017

CONVOCAZIONE URGENTE del CONSIGLIO DIRETTIVO

del COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI di SCI della REGIONE LOMBARDIA

Preso atto della comunicazione ricevuta a mezzo di posta elettronica certificata in data 6 dicembre 2017 dalla *Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, Sport della Montagna e Infrastrutture Sportive* di Regione Lombardia (allegata alla presente convocazione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del regolamento del Collegio dei Maestri di sci della Regione Lombardia, il Presidente Cristian Pedretti con la presente, CONVOCA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DELLA LOMBARDIA

per il giorno venerdì 15 dicembre 2017 ad ore 18.00

Presso CFP Ponte di Legno Via Calvi n 42 in prima convocazione alle ore 18.00 e, in caso di mancanza del numero legale previsto all'art. 13 del Reg. Collegio, in seconda convocazione alle ore 19.00 , per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale Consiglio Direttivo del 9/11/17 ;
- 2) Elaborazione di chiarimenti in merito ad alcune osservazioni poste durante l'assemblea al Bilancio Consuntivo 2016/2017;
- 3) Elaborazione ed approvazione di una nuova proposta di Bilancio Preventivo 2017/2018;
- 4) Individuazione delle località da proporre alla competente *Direzione Regionale* di Regione Lombardia per lo svolgimento delle prove d'esame preselettive per l'accesso al corso di formazione maestri di sci ;
- 5) Varie ed eventuali.

Bergamo, 7 dicembre 2017

Il Presidente

del Collegio Regionale Maestri di Sci della Lombardia

Cristian Pedretti

A seguito della convocazione inviata in data 07/12/2017 a tutti gli aventi diritto, alle ore 18 del 15/12/2017 presso la sede del CFP di Ponte di Legno Via Calvi 42, si è riunito il consiglio direttivo del collegio dei maestri di sci della Lombardia.

Sono presenti, oltre al segretario Mazzocchi Luigi:

Pedretti Cristian Presidente

Comi Monica Vice presidente

Compagnoni Alberto *Consigliere*

Pozzi Alberto *Consigliere*

Lazzarini Mauro *Consigliere*

Mottini Roberto *Consigliere e delegato COLNAZ*

Carletti Gloria *Consigliere*

Corvi Paolo *Consigliere*

Fontana Michele *Consigliere*

Sarchi Andrea *Consigliere*

Alice Arnoldi *Tesoriere Consigliere*

Bettineschi Luca *Consigliere*

Bormolini Luca *Consigliere*

Cattaneo Andrea *referente degli istruttori di snowboard (senza diritto di voto)*

Riva Damiano *Referente degli istruttori di sci alpino (senza diritto di voto)*

Dott Pandiani Pierpaolo *Revisore dei conti (senza diritto al voto)*

Dott Ducoli Giacomo *revisore dei conti (senza diritto al voto)*

Assenti Giustificati

Ghislandi Aldo *Consigliere*

Dott.Pizio Andrea *revisore dei conti (senza diritto al voto)*

Ranaldi Marco *Referente degli Istruttori di Fondo (senza diritto al voto)*

Il presidente, verificato il raggiungimento del numero legale di consiglieri presenti, dichiara valida la riunione del consiglio direttivo e introduce la discussione dei punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale Consiglio Direttivo del 9/11/17
Il consiglio direttivo preso atto delle precisazioni e integrazioni fatte dal Consigliere Arnoldi e dal Vice presidente Comi, vota l'approvazione del verbale con undici voti favorevoli, si astengono il vice presidente Comi Monica e il consigliere Luca Bettineschi.
- 2) Elaborazione di chiarimenti in merito ad alcune osservazioni poste durante l'assemblea al Bilancio Consuntivo 2016/2017;

Il presidente ricorda ai consiglieri quanto accaduto durante l'assemblea del 29/9/2017 e li informa di quanto accaduto nei giorni successivi, in particolare riferisce quali siano state le indicazioni che i funzionari della regione hanno fornito.

In relazione a quanto scritto dal revisore dei conti Dott. Ducoli, il presidente non ritiene che le indicazioni ricevute dai funzionari della regione non siano volte all'annullamento dell'assemblea ma, semplicemente viene richiesto al presidente di riconvocare una nuova

assemblea nella quale rimettere in votazione il bilancio consuntivo con i chiarimenti chiesti durante l'assemblea e indicati nel verbale della stessa nonché l'approvazione di un nuovo bilancio preventivo rivisto nei valori e reso pubblico in tempi che consentano a tutti un'attenta valutazione dello stesso, il presidente chiede al Dott. Ducoli di esporre al consiglio quanto da Lui scritto nella mail indirizzata al Collegio e alla Regione.

Come da richiesta del Presidente, prende la parola il Dott. Ducoli il quale premette che le sue sono considerazioni di carattere prettamente giuridico. Il Dott. Ducoli precisa e ribadisce quanto già indicato nella mail circa il fatto di ritenere che la regione debba emettere un provvedimento motivato in qualità di ente di controllo di legittimità del collegio, e non semplicemente inviare una PEC che non risulta nemmeno protocollata. Il Dott. Ducoli ritiene che senza un provvedimento ufficiale e motivato emesso dall'organo di controllo, la decisione di indire una nuova assemblea possa essere considerata illegittima e quindi possa essere impugnata. La PEC inviata dalla regione, per in contenuto della stessa e per le modalità di spedizione, potrebbe addirittura non avere alcun valore legale, si ha quasi l'impressione che le indicazioni fornite dalla regione siano un'esortazione a trovare un accordo tra le parti, senza voler assumere una posizione ufficiale.

Il Dott. Ducoli conferma di ritenere che le motivazioni alla base della nuova richiesta di convocazione siano giuridicamente deboli e che potrebbero comportare il rischio di nuove impugnazioni in caso di convocazione di nuova assemblea, con ulteriore allungamento nei tempi di risoluzione del problema.

Il consigliere Arnoldi pur auspicando una soluzione come indicato dalla regione esprime le sue perplessità in merito alla correttezza formale della convocazione di una nuova assemblea e ritiene che questo esponga il consiglio al rischio di ricorsi e che quindi non si ottenga il risultato sperato ma che il collegio venga nuovamente bloccato nelle sue funzioni.

Il revisore dei conti Dott. Pandiani prende la parola e si dichiara assolutamente d'accordo con il Dott. Ducoli e con il consigliere Arnoldi, il revisore ritiene che la volontà assembleare debba essere rispettata e ritiene che il voto che concerne il bilancio rappresenti anche una chiara valutazione della fiducia che i maestri di sci hanno nei confronti del consiglio e quindi ritiene che le dimissioni, innanzi tutto del presidente, debbano essere immediate ed irrevocabili e che un'eventuale volontà del presidente a non rassegnare le dimissioni, debba passare attraverso una votazione della fiducia da parte del direttivo, la stessa cosa dovrà essere fatta per il bilancio. In merito al bilancio il Dott. Pandiani dichiara che si riserva di confrontarsi con il Dott. Ducoli ma che sin da dichiara che non darò parere favorevole ad un bilancio redatto da un direttivo che di fatto è illegittimo, chiedo quindi che il direttivo dia le dimissioni e che il collegio venga commissariato e che la carica del presidente venga

assegnata ad un professionista iscritto ad un albo professionale, ribadisco il fatto che ritengo impossibile proseguire in questa situazione considerata l'illegittimità del direttivo.

Prende la parola il Dott. Ducoli il quale comunica al direttivo il parere del Dott. Pizio che con una mail inviata al presidente del collegio dei revisori, condivide le posizioni dei due revisori presenti al direttivo.

Il presidente risponde al Dott. Pandiani ricordandogli che all'assemblea quando il presidente dei revisori ha lasciato l'aula, lui si è allontanato dicendo che non aveva voglia di rispondere alle domande che potevano esserci sul bilancio, il presidente ritiene che, forse, se si fosse fermato avrebbe potuto aiutare il direttivo a sostenere le proprie ragioni.

Il presidente chiede al consigliere Arnoldi e al Revisore dei conti Ducoli quali possono essere le eventuali conseguenze nel convocare l'assemblea. Il consigliere Arnoldi espone al direttivo le conseguenze che si ripercuoterebbero sul direttivo, in particolare, spiega, che potrebbe essere impugnata sia la convocazione dell'assemblea che le eventuali decisioni prese durante la stessa, e che nel caso di impugnazione, la questione verrebbe rimessa al TAR il quale entro 15 giorni si esprimerebbe in via cautelare in merito alla sospensione di tali atti, ovvero immediatamente nel merito, come successo con l'ultimo ricorso, e in caso di esito contrario al direttivo, lo stesso potrebbe richiamare gli atti della Regione, che potrebbe anche costituirsi quale parte contro interessata, per difendersi ma secondo il consigliere Arnoldi gli atti ad oggi forniti della regione non sarebbero sufficienti a giustificare l'operato del direttivo.

Durante una lunga discussione tra i consiglieri che sostenevano la necessità di convocare l'assemblea e altri che ritenevano necessario sciogliere il consiglio, il tesoriere e il vicepresidente rassegnano le loro dimissioni dalle rispettive cariche, in particolare il Vicepresidente *“dichiara di essersi sempre resa completamente disponibile per le attività del collegio e di segreteria ma, nonostante ciò, di non essere correttamente considerata e coinvolta denotando nei suoi confronti mancanza di comunicazione e confronto e un atteggiamento ostile da parte del presidente e di alcuni consiglieri”*, ragioni queste che l'anno spinta a rassegnare le proprie dimissioni.

Il presidente risponde al Consigliere Comi, *“ci siamo sempre confrontati sino al momento in cui mi sono accorto che il tuo atteggiamento nei miei confronti era cambiato ed eri tu a non avere fiducia in me, quando hai cercato di mettere Liana contro di me e quando hai telefonato a qualche consigliere e hai chiesto di proporre la sfiducia al presidente, a quel punto il mio atteggiamento nei tuoi confronti è cambiato”*

Il presidente chiede al direttivo di esprimere un voto di fiducia nei suoi confronti, i consiglieri esprimono uno ad uno il proprio parere, durante gli interventi dei consiglieri, alle

ore 21 il revisore dei conti lascia il direttivo, per precedenti impegni, ribadendo il fatto che per i revisori dei conti risulta difficile approvare un bilancio che è stato bocciato dall'assemblea, suggerisce al presidente di chiedere alla regione un atto formale che dichiari la nullità della precedente assemblea, motivandone le ragioni, in modo che sia giuridicamente legittimo convocare una nuova assemblea. Tutti i consiglieri intervenuti esprimono la loro fiducia al presidente e si dimostrano dispiaciuti per le dimissioni dalla carica di Tesoriere e Vicepresidente.

Il consigliere Arnoldi non sentendosi più parte del gruppo di lavoro in cui aveva creduto un anno fa e percependo la sfiducia nei suoi confronti nonché in considerazione del fatto che le sue modalità di lavoro non sono quelle che riscontra nel resto del gruppo rassegna le sue dimissioni anche da consigliere.

Il vicepresidente Comi condivide pienamente quanto detto dal consigliere Arnoldi e come lei rassegna le sue dimissioni da Consigliere, la stessa decisione viene presa dal Consigliere Bettineschi che lasciando il direttivo comunica che il giorno successivo invierà una pec con le proprie dimissioni.

3) Elaborazione ed approvazione di una nuova proposta di Bilancio Preventivo 2017/2018;

Il presidente in ottemperanza a quanto indicato dai funzionari della Regione chiede ai consiglieri di esprimere una votazione relativamente alla richiesta da fare ai revisori dei conti per stilare una relazione esplicativa del bilancio consuntivo e inserire nello schema di bilancio anche il confronto con il bilancio consuntivo dello scorso anno così come richiesto da alcuni partecipanti all'assemblea. I consiglieri all'unanimità approvano

Il Presidente chiede al direttivo di approvare le modifiche al bilancio preventivo, in particolare il presidente propone di riportare la somma relativa ai compensi del segretario e del tesoriere a 4.000 €/anno invece dei 5.000 €/anno proposti nel preventivo bocciato dall'assemblea e di ridurre la quota destinata all'AMSI da 12.000 previsti a 10.000 applicando così una riduzione delle spese di 4.000 €/anno.

Il presidente chiede di votare il bilancio preventivo, i consiglieri all'unanimità dei presenti sono favorevoli.

4) Individuazione delle località da proporre alla competente Direzione Regionale di Regione Lombardia per lo svolgimento delle prove d'esame preselettive per l'accesso al corso di formazione maestri di sci;

Il direttivo dopo un breve confronto delibera di identificare le seguenti località:

Madesimo, Bobbio/Valtorta, Montecampione

Alle ore 22e 30 il presidente esauriti gli argomenti all'ordine del giorno dichiara concluso il direttivo.

Il Segretario Luigi Mazzocchi

Il Presidente Cristian Pedretti